RELAZIONE DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

Si espone la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni, che costituisce parte integrante del Rendiconto di bilancio al 31 dicembre 2024, precisando che il Partito Autonomista Trentino Tirolese, in sigla PATT, è un Partito territoriale che opera a livello politico-organizzativo prevalentemente sul territorio della Provincia Autonoma di Trento e dei comuni ex-tirolesi di Magasa e Valvestino in Provincia di Brescia e di Pedemonte in Provincia di Vicenza.

Si dichiara inoltre che al momento dell'approvazione del presente Rendiconto di esercizio:

- non sono state costituite fondazioni o associazioni, la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal Partito;
- i rimborsi ed i contributi erogati al Partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale ed ordinaria;
- il Partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei Consigli provinciali e regionali nel medesimo Partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione, rilevando attività per complessivi Euro 46.985, dettagliati nella Nota Integrativa.

I ***proventi della gestione caratteristica*** del rendiconto 2023 del PATT, chiuso al 31 dicembre 2024 e redatto ai sensi della L. 02/01/1997 n. 2, sono stati pari ad Euro 155.997,00 e sono composti dalle seguenti voci:

- quote associative annuali	Euro	9.657
- contributi derivanti dal 2 per mille su Dichiarazioni 2023	Euro	59.610
- contributi provenienti da persone fisiche	Euro	86.730

L'entrata in vigore della L. 96 del 6 luglio 2012 ha modificato il sistema di rimborso delle spese elettorali e di contribuzione pubblica per l'attività politica da parte dello Stato ed ha introdotto il concetto di cofinanziamento. Con il D.L. 28/12/2013 n. 149, convertito in L. 21/02/2014 n. 13 sulla "*Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della loro contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore*" il contributo pubblico, prima ridotto a scalare, è stato azzerato a partire dal 2017.

Allo stesso tempo è stata introdotta la possibilità di destinare il 2 per mille della propria imposta sul reddito ad un unico partito tra quelli inseriti nel Registro nazionale dei partiti politici. Il gettito riconosciuto al PATT, partito da subito iscritto al Registro, nel corso dell'anno 2024 per l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF dai contribuenti è stato pari ad Euro 59.610.

È stata inoltre confermata ed ampliata negli importi ammessi la detraibilità fiscale delle somme erogate a titolo di donazione liberale. Nel corso dell'esercizio 2024 il PATT ha ricevuto donazioni pari ad Euro 86.730.

Il PATT quindi, essendo tenuto a finanziare la propria attività politica attraverso forme di autofinanziamento come il tesseramento, i versamenti volontari sia da parte degli eletti in ogni ordine e grado che da parte di persone fisiche e/o giuridiche, nonché col versamento da parte dei contribuenti della quota a loro disposizione del 2 per mille, sta adottando misure di gestione volte non solo a contenere le spese ordinarie e straordinarie, ma soprattutto a rendere più efficiente il funzionamento della sua struttura e più efficaci il suo operato e la sua attività. Va infatti sottolineato come un Partito sia una privata associazione di persone i cui risultati sono difficilmente misurabili in termini economici, quanto invece in termini di successi elettorali e di efficacia dell'azione politica.

A fronte dei proventi di cui sopra, sono stati registrati ***oneri della gestione caratteristica*** per complessivi Euro 95.735, così ripartiti:

- costi per acquisti di beni	Euro	1.759
- costi per servizi	Euro	52.544
- costi per godimento beni di terzi	Euro	14.584
- costi per il personale dipendente	Euro	11.918

- altri costi	Euro	98
- ammortamenti e svalutazioni	Euro	498
- oneri diversi di gestione	Euro	4.909
- altri accantonamenti dell'art. 3 L. 157/99**	Euro	0
- contributi ad associazioni e sezioni*	Euro	2.640
- spese ai sensi dell'art. 3 della L. 157/99**	Euro	6.785

* Sono indicati come "contributi a sezioni" esclusivamente gli oneri relativi alla locazione del magazzino ad uso della Sezione di Lavis per complessivi Euro 1.200 annui, Euro 1.322 per spese di locazione della Sezione di Volano ed euro 315 come contributi per le attività delle Sezioni di: Ala, Avio e Trento.

Le sezioni del PATT, infatti, sono semplici articolazioni territoriali che non godono di autonomia né amministrativa, né finanziaria.

** Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per l'attività della donna in politica per complessivi Euro 6.785. Secondo il dettame legislativo la somma minima da utilizzarsi a questo scopo ammonta a Euro 5.961, pari al 10% delle somme introitate quali contributi derivanti dalla destinazione del 2 per mille. Per quanto sopra, il fondo ex-art. 3 della Legge 157/99 accantonato al 31/12/2023 era pari a Euro 10.520, ma avendo il Movimento Femminile speso 6.785, ovvero una cifra superiore alla quota annuale. Quindi quest'anni il Movimento non accantonerà somme, ma decurterà da quanto aveva accantonato negli. Al 31.12.2024 il fondo ex art. 3 della Legge 157/99 presenta una somma pari a Euro 9.696.

Il risultato economico della gestione caratteristica, comprensivo anche di sopravvenienze attive per Euro 904, risulta quindi in positivo ed è pari ad Euro 61.167.

Allo stesso vanno poi a sommarsi algebricamente:

- il risultato della gestione finanziaria costituito da oneri finanziari interessi netti per Euro 590 (-);

- il risultato di proventi e oneri straordinari costituito da oneri finanziari netti per Euro 0.

- imposte per Euro 0.

Si determina così un **avanzo di gestione di Euro 60.577**.

L'avanzo di gestione rappresenta un risultato positivo grazie alle attività di contenimento dei costi e di ricupero dei crediti vantati dal partito verso terzi.

In ossequio del principio generale di continuità del Partito la perdita evidenziata nel 2023, dovuta all'anticipazione di tutte le spese della campagna elettorale per le provinciali 2023, è stata quasi del tutto ripianata attraverso i contributi dei consiglieri provinciali nel corso dell'esercizio 2024, riportando la gestione in equilibrio economico. Negli esercizi successivi, le contribuzioni degli eletti potranno potenzialmente produrre i saldi attivi necessari per finanziare le spese ordinarie del partito e creare i fondi per affrontare le prossime tornate elettorali.

Le spese per la campagna elettorale, evidenziate fra i costi per servizi del conto economico, sono state compensate dal contenimento del costo del personale che è stato inferiore rispetto a quanto previsto.

Tra i ***fatti di rilievo*** avvenuti nel corso dell'esercizio 2024 va segnalato:

- Nel 2024 si sono tenute le elezioni comunali anticipate nei comuni dove i sindaci sono stati eletti nel Consiglio Provinciale. I comuni di Rovereto ed Ala hanno presentato liste con il simbolo delle Stelle Alpine e nel comune di Ala è stato eletto il sindaco del Partito Autonomista. Il partito ha sostenuto ha sostenuto questi due comuni con la somma complessiva di euro 7.151.
- avendo praticato delle scelte di razionalizzazione del personale si è evidenziata una considerevole riduzione di costi;
- l'organico del Partito si è arricchito di una collaboratrice part-time a far data dal 12 agosto 2024 fino al 30 aprile 2025 per complessive 25 ore settimanali a tempo determinato.

1. ATTIVITÀ CULTURALI, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sono state organizzate campagne informative e incontri pubblici sul territorio per promuovere i programmi del Partito e per sensibilizzare alla conoscenza e alla consapevolezza della specificità storica e istituzionale del nostro territorio.

Le iniziative sono state comunicate agli iscritti e simpatizzanti, che hanno prestato il consenso a ricevere comunicazioni dal Partito, con tutti i mezzi a disposizione: locandine e volantini, lettere

cartacee, posta elettronica, invio di sms e messaggi Whatsapp, sito internet, profili social e con l'attivazione della nuova APP per smartphone e tablet.

Di seguito si riportano i principali appuntamenti ed eventi organizzati e realizzati dal Partito, dalle Donne Autonomiste e dal Movimento Giovanile/Giovani Autonomisti, in presenza o attraverso l'utilizzo delle piattaforme informatiche nel 2024:

25 gennaio - riunione del Consiglio del Partito;

7 febbraio – incontro pubblico denominato "La Nostra Autonomia";

8 febbraio – riunione Sezione di Trento;

11 febbraio - riunione dell'Ufficio Politico;

15 febbraio – Assemblea d'Ambito Vallagarina;

5 marzo - riunione Sezione di Trento;

12 marzo - Assemblea d'Ambito Val di Non;

10 aprile - riunione del Consiglio del Partito;

15 aprile – Assemblea d'Ambito Val di Sole;

23 aprile - riunione della Giunta esecutiva del Partito;

23 aprile - riunione del Consiglio del Partito;

24 aprile - riunione dell'Ufficio Politico;

17 aprile – Assemblea d'Ambito Primiero;

2 maggio – visita guidata al museo della Grande Guerra di Spiazzo;

3 maggio – riunione Sezione di Arco;

10 maggio – riunione Sezione di Rovereto;

15 maggio – incontro elettorale elezioni Europee;

28 maggio – Congresso straordinario per modifiche statutarie transitorie;

30 maggio – Assemblea d'Ambito Giudicarie e Rendena;

30 maggio – riunione Sezione di Riva del Garda;

20 giugno - riunione della Giunta esecutiva del Partito;

19 luglio - riunione dell'Ufficio Politico;

25 luglio - riunione dell'Ufficio Politico;

28 luglio - riunione dell'Ufficio Politico;

18 agosto - riunione della Giunta esecutiva del Partito;

21 settembre - riunione della Giunta esecutiva del Partito;

14 settembre - riunione dell'Ufficio Politico;

4 ottobre - riunione del Consiglio del Partito;

19 ottobre – Scuola di politica "SI PUÒ FARE?... SI! SI PUÒ FARE!"- Autonomia: valori e sviluppo tra radici ed amministrazione e conoscere le istituzioni ed il loro rapporto con l'autonomia;

4 novembre - riunione del Consiglio del Partito;

9 novembre - Scuola di politica "SI PUÒ FARE?... SI! SI PUÒ FARE!"- Voce e comunicazione e la comunicazione politica sui social

19 novembre – Assemblea d'Ambito Giudicarie e Rendena;

23 novembre - Scuola di politica "SI PUÒ FARE?... SI! SI PUÒ FARE!"- Empowerment e ostacoli di un impegno politico;

26 novembre – Assemblea d'Ambito Altopiano della Paganella;

28 novembre – Assemblea d'Ambito Fiemme e Fassa;

3 dicembre – Assemblea d'Ambito Val di Sole;

4 dicembre – Assemblea d'Ambito Valle d'Adige;

6 dicembre – Assemblea d'Ambito Valle dei Laghi;

28 dicembre - riunione dell'Ambito Val di Non.

2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI (ART. 11, L. 10/112/1993 n. 515) ED EVENTUALE RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEI CONTRIBUTI RICEVUTI PER LE SPESE ELETTORALI

Nel corso del 2024 si sono svolte le elezioni comunali ad Ala e Rovereto e il Partito Autonomista Trentino Tirolese ha sostenuto spese per la campagna elettorale, secondo l'art. 11 della Legge 10/112/1993 n. 515, per la somma complessiva di Euro 7.151.

3. EVENTUALE RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 4 PER MILLE DELL'IRPEF

Il Partito non ha partecipato al riparto delle risorse derivanti dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF al finanziamento della politica.

3.bis RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF

La quota destinata al PATT attraverso l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF sulla Dichiarazione 2024 dei contribuenti è stata pari ad Euro 59.610; si tratta di una cifra significativa, in quanto il PATT è un Partito che opera quasi esclusivamente a livello provinciale. Va sottolineato un aumento del numero di contribuenti che hanno destinato il 2 per mille al Partito Autonomista.

Il 10% delle somme spettanti al PATT sulla base della destinazione del 2 per mille, sommato al 5% dei rimborsi delle spese elettorali pervenuti dalla Camera dei deputati, come previsto dall'articolo 3 della L. 157/1999 e dall'articolo 9, comma 3, del D.L. 28.12.2013, va destinato ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica ed è indicato a bilancio negli oneri di gestione caratteristica - spese art. 3. L. 157/99, per un importo di Euro 5.961.

Per l'attività del Movimento Femminile sono stati utilizzati Euro 6.785; tra le varie attività per la promozione della donna in politica il Movimento femminile ha organizzato, oltre ai consueti incontri in sede e sul territorio anche la Scuola di politica e non sono state accantonate somme. Per sostenere i costi dell'iniziativa "SI PUÒ FARE?... SI! SI PUÒ FARE!", il Movimento Femminile si è servito in parte anche delle somme accantonate negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023. Il fondo a sostegno della partecipazione attiva delle donne alla politica al 31/12/2024 diventa pari ad Euro 9.696.

Per corrispondere all'obiettivo fondamentale a cui puntano tutti i provvedimenti e le iniziative finalizzate ad aumentare e qualificare la presenza delle donne nella politica e nelle Istituzioni, si è

scelto di investire le risorse del Partito prioritariamente per favorire sia la partecipazione che l'elezione del maggior numero di donne possibile all'interno delle Istituzioni, potenziandone la rappresentanza e sostenendole nella campagna elettorale provinciale svoltasi nel corso dell'anno.

4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Il PATT non detiene alcuna partecipazione, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie legate al possesso di partecipazioni al 31.12.2024.

5. LIBERE CONTRIBUZIONI ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI EROGANTI

Nel corso del 2024 il PATT ha ricevuto libere erogazioni da persone fisiche per un totale di Euro 86.730 (dettaglio nell'Elenco delle contribuzioni allegato).

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge 13/2014 e successive modificazioni e/o integrazioni, di cui alla Legge 9 gennaio 2019, n. 3 e al D.L. 34/2019, si riportano i nominativi dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito di entità pari o superiore ad Euro 3.000: BOSIN MARIA, KASWALDER WALTER, MARCHIORI SIMONE E TONINA MARIO.

Per queste libere contribuzioni è già stata depositata presso la Presidenza della Camera la documentazione prevista dalla Legge, ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della Legge 659/1981.

Attraverso la pubblicazione nel sito internet del PATT vengono resi noti i nominativi dei soggetti eroganti che hanno elargito somme superiori ad euro 500 in ossequio alla Legge 9 gennaio 2019 n. 3 e successive modificazioni e integrazioni.

Le quote associative al PATT, riferite all'anno 2024, corrispondono ad Euro 9.657, pari a 965 tessere sottoscritte nei termini di quanto deliberato dal Consiglio del Partito.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Partito si sta concentrando non solo sull'attività di consolidamento della normale attività amministrativa, ma anche sull'incentivazione di tutte le forme di raccolta fondi ed in particolare delle quote associative, del due per mille e delle erogazioni liberali.

La tornata elettorale nell'anno 2024 ha visto impegnate e messe a dura prova le risorse umane e finanziarie del Partito.

Per il 2025 si prevede quindi una consistente contrazione degli oneri relativi ai servizi, ad esclusione di quelli relativi alla gestione della sede impegnandosi comunque a sostenere le spese del Congresso ordinario del Partito e quelle comunali dove previste.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Partito si sta concentrando non solo sull'attività di consolidamento della normale attività amministrativa, ma anche sull'incentivazione di tutte le forme di autofinanziamento.

Ha attuato nel corso del 2024 alcune misure volte a ricostituire il patrimonio attivo del Partito.

Per il 2025 si prevede, quindi, di proseguire nella strategia di contenimento delle spese, delle sedi secondarie e di altre attività per le quali si possono utilizzare nuove tecnologie meno dispendiose.

Per quanto riguarda il personale, si prevede che per l'anno 2025 sarà in forza al Partito una risorsa a part-time.

Trento, 24 aprile 2025

Il Presidente del PATT

- Verones Mauro –